

Carmela Albarano

Non si vive di solo pane.

Roma, Settembre 2016

Carmela Albarano

Non si vive di solo pane.

È proprio così!

I sentimenti e le emozioni, da essi promosse, sono “l’alimento quotidiano” del nostro spirito.

È una unione inscindibile che dura tutta la vita terrena quella dello spirito fuso in un corpo; in una pacifica e, nello stesso tempo, tumultuosa collaborazione.

Ognuno con le proprie esigenze.

Così, chi più, chi meno è gestito da essi, a seconda della sensibilità di cui siamo dotati.

La dinamica è che ogni cosa, ogni persona, o avvenimento stimola la nostra curiosità.

Reagiamo a questa cercando un appagamento in tutte le sue facce: nel conoscere la sua storia, nella beltà che offre, nel legame affettivo, nel valore simbolico o pecuniario di cui è dotato.

Io sono molto curiosa, fin da bambina ho sempre osservato molto, per sapere, per conoscere, per operare consapevolmente.

E questo mio fare ha sviluppato il mio modo di essere: sensibile ed emotiva.

Particolarmente gli oggetti appartenuti agli uomini del passato mettono in moto le mie emotività; e mi rivolgo infinite domande sul come abbiano fatto, senza gli strumenti di oggi che agevolano le fatiche, e ammiro grandemente le fatture, le decorazioni, l’arte.

Immagino il loro modo di fare e scopro il loro modo di essere.

Questo avviene davanti ad una vetrina d’antiquario, nei musei e sui luoghi, anche i più lontani che si raggiungono viaggiando.

Gli oggetti parlano.

Entrando in una casa, chi ha una sensibilità affinata con un solo sguardo d’insieme si rende subito conto del carattere di chi l’ha arredata.

Per fortuna, o non, ho vissuto sempre con i miei genitori, e ancora adesso vivo nella loro casa.

Il mio ambiente mi diverte, in esso ci sono cose che sono state usate, e che non si usano più, e cose attuali, che si usano quotidianamente.

Ed io immagino che parlino tra loro e che si raccontino le fatiche e le difficoltà di azione, non escludendo le rotture.

Nel passato riparazioni e rappezamenti, oggi “usa e getta”.

Nel passato uomini pazienti, parsimoniosi, oggi uomini impegnati, nello stesso tempo disimpegnati.

Gli oggetti antichi, che ancora ho, iniziarono a convivere nella prima casa dei miei genitori, sposi il 21 Settembre del 1924.

Sono circa cento anni fa, sono tanti.

Ed io, nata nel 1935, da bambina li ho visti usare e li ho usati.

È un effetto ben diverso che vederli dietro ad una vetrina! Un’emozione ineguagliabile!

Che dire della macchina del caffè con il fornello a spirito e quella elettrica per l'espresso con le capsule?

E il ferro da riscaldare sul fuoco dei fornelli per arricciare o fare le onde ai capelli, dopo averli asciugati con panni caldi e il fon con l'aiuto delle spazzole tonde ed altri accessori?

Non sono da meno il ferro da stiro da scaldare sulla fiamma del gas e passato sui panni umettati d'acqua a mano, e quello elettrico, a vapore con la caldaia.

Si fanno l'occholino anche le lampade da tavolo, una ha sostituito l'altra sulla scrivania, sulla quale il PC le sta elogiando insieme ai suoi amici di avventura.

Sono numerosi gli oggetti sia per i lavori femminili che per quelli maschili che sono in casa!

Tutti mi fanno rivivere bei momenti e soprattutto le figure dei genitori.

Sono solo immagini che sono in me, ma ho una cosa tangibile che tutti possono vedere e prendere in mano, e che è qualcosa di più di un oggetto.

È qualcosa di concreto di mia madre, del suo spirito, che è sopravvissuta: un quaderno con la sua firma sulla copertina e completamente pieno con la sua scrittura, non tanto armoniosa, ma la sua scrittura.

Importante il lavoro, ancora più importante il perché lo ha fatto.

Lei, di carattere discutibile, ha lavorato sempre dalle prime luci dell'alba a notte fonda, non mancando in niente.

E, poi, è da ricordare che fino agli anni 1950 circa i panni si lavavano a mano, non c'erano tutti i mezzi e i detersivi che agevolano ogni impegno casalingo, raccomandava e cuciva anche se non era precisa, era una brava amministratrice della famiglia e, soprattutto dell'economia.

Oggi è tutto "usa e getta", ci dovrebbe essere maggiore tempo a disposizione ed una vita più qualificata, ma non è così.

Il carattere discutibile era soprattutto per quanto riguarda il suo modo di concepire l'educazione nel rapporto con i figli. Comunque la giustifico pensando a quando è nata, all'ambiente in cui è nata e a come vivevano all'epoca.

L'uomo non volava, non c'era l'energia elettrica, e appena stavano venendo al mondo il telefono e la radio.

Ed io ammiro i miei genitori per come sono stati capaci a seguire l'ondata del progresso, pur messi a dura prova dai grandi disagi della seconda guerra e il dopo guerra, con gravi carenze e privazioni.

Ebbene, mia madre trovava il tempo, oltre a seguire noi figli con i compiti durante le primarie, a leggere tutti i giorni un quotidiano per seguire gli avvenimenti dell'Italia, ad avere rapporti con amiche e con i parenti, anche per mezzo delle lettere, e ad ascoltare la radio.

Non ascoltava passivamente questa scatola magica, ma prendeva appunti di consigli di ogni genere, ricette per la cucina e quelle per le puliture.

Per cui, anche tra i tanti duri conflitti lei sono stata sempre vicina, prestandole tutte le attenzioni possibili.

Tornando al quaderno su nominato, esso contiene una miriade di proverbi.

L'anno preciso non lo so, comunque dovrebbe essere stato nei primi del 1960, quando la radio ha preso a trasmettere un proverbio al giorno, mia madre decise di scriverli per mantenere la mente attiva e per non perdere la capacità di scrivere.

Si prescrive da sola un modo per ritardare l'invecchiamento cerebrale.

Tra pianti e gioie nel nostro rapporto, mi ha lasciato molto.

Ed io sono convinta che ognuno, in misura diversa, per quello che può, secondo lo sviluppo delle proprie capacità, lascia dopo la vita terrena tracce del proprio operato.

Queste sono tutte da essere valorizzate, perché ognuno ha dato il massimo.

Ciò ci dovrebbe spingere ad aiutare l'individuo fin dalla nascita a svilupparsi e crescere in modo ottimale.

Si dice "Non c'è niente di nuovo sotto il sole" e per questo mi diverte riportare una frase messa in bocca a Odino, padre degli Asi, dèi del Nord, nei Paesi Scandinavi diversi secoli fa:

«Le bestie muoiono, i parenti muoiono, io stesso muoio.

Ma c'è una cosa che so che non perirà mai: la fama che lasciamo dietro di noi quando moriremo.»

I proverbi mi appassionano, perché vedo in essi l'osservazione attiva delle persone, la loro perspicacia.

Queste, vedendo il ripetersi di certi avvenimenti ne traggono saggezza, con dettami per il migliore comportamento nei rapporti con gli altri, forse anche più di quella tratta dai libri.

Una delle dieci recite, che ho congegnato e rappresentato con i ragazzi, nella scuola nella classe terza nell'anno scolastico 1995-96, era proprio sui proverbi.

Il divertimento è stato grande, per essersi prodigati anche con i dialetti, ed educativo nell'avere fatto conoscenza con gli usi e i costumi di alcune regioni, e, quindi, della geografia umana.

E, ora, mi compiaccio di trascrivere i proverbi del prezioso quaderno.

I complimenti sono bugie in abito di gala.

Un uomo ozioso è come un orologio guasto, o cammina o non cammina è sempre inutile.

Spesso si perdona non per generosità, ma perché non si ha la forza di castigare.

L'invenzione e l'ispirazione non sono altro che l'esercizio di tutti i geni.

La rassegnazione è un suicidio quotidiano.

Quando gli uomini vogliono la verità, vogliono il più delle volte la spiegazione.

L'ostinazione è la tenacia delle persone che ci sono antipatiche.

Chi si vendica dopo la vittoria è indegno di vincere.

Quando andiamo sugli altri pianeti, se ci sono vite, facciamo che ci trovino belli, intelligenti, sani fuorché saporiti.

Siccome il lavoro è la cosa più bella al mondo, è sempre meglio conservarne un po' per il giorno dopo.

L'uomo è più intelligente degli animali, a sentir lui.

La noia è una cosa troppo lunga in confronto di ciò che c'interessa.

Tutti i tuoi crucci mettili in un sacco, e buttalo via.

Il pregio di uno specchio è che, anche quando ha davanti una donna da capogiro, è sempre quello di riflettere.

La verità è meglio tacerla che tradirla.

Deve ancora nascere il filosofo che sopporti filosoficamente il dolore dei denti.

Senza la musica la vita sarebbe un errore.

Ogni donna vede nel marito una forza da combattere ed una debolezza da proteggere.

Chiunque si sente sapiente, può avere speranza chi non sa nulla.

Se volete dimenticare i vostri dispiaceri calzate le scarpe strette.

Ciascuno è il fabbro della propria fortuna. (Salustri)

La vita è una cosa troppo importante per parlarne sul serio.

Invecchiare è un'arte che nessuno vuole imparare.

Le donne che amano la sincerità dovrebbero non truccarsi.

La pazienza è la più eroica delle virtù, appunto perché non ha nulla di eroico. (Leopardi)

L'uomo istruito è come l'oro coniato, che ha valore dovunque va.

Una rendita sufficiente è proficua per la virtù. Taluni quando non hanno di che vantarsi, si vantano dei propri guai.

È meglio fare salire il sangue al viso di un uomo piuttosto che spargerlo.

La faccia della donna è sempre stata o un ostacolo o un aiuto nella vita.

La felicità è come un orologio, quelli meno complicati non si guastano mai.

Il miglior modo di vendicarsi è non somigliare a colui che ti ha offeso.

Chi perde un'ora alla mattina, la cerca tutto il giorno.

Un uomo dotto è dotto in tutto, ma un uomo di talento è bravo anche nell'ignorare.

Si resta giovani fino a che si è amati.

La gloria è come una donna di gran classe, non si fa scegliere, ma sceglie.

Lo sciocco ha un grande vantaggio su quello sano, è sempre contento.

Non vi fidate di uno che non si fida di nessuno.

L'agnostico è uno che non crede a niente, ma pretende che gli altri credano a lui.

L'unico sistema di fare tante cose è quello di farne una alla volta.

Un uomo ammogliato invecchia di sette anni sin dal primo giorno del matrimonio.

Nulla è più raro al mondo che sopportare una persona insopportabile.

Dove c'è educazione, non c'è distinzione di classe. (Confucio)

L'uomo è destinato a vivere o nell'ansietà o nel letargo della noia. (Voltaire)

Il sonno è la festa dei poveri.

Un uomo non dovrebbe mai vergognarsi di dire che ha torto.

La televisione riduce il cerchio familiare ad un semicerchio.

La saggezza ci insegna a non commettere errori, ma alla fine ci accorgiamo che è l'unica cosa a cui non pensiamo.

Non ti fidare delle parole, ma guarda i fatti. La gente parla così bene!

La felicità è come l'arcobaleno, si vede sempre nella casa degli altri e mai nella propria.

Non si ama più quando i sacrifici costano.

C'è sempre un angolo di silenzio in ogni confessione più sincera.

Le regole sarebbero meno noiose, se non ci fossero le regole.

La guerra è l'arte di distruggere l'uomo, la politica è l'arte d'ingannare l'uomo.

Nell'amore la cosa più distruttiva è chiedere danaro.

Il dovere è ciò che si esige dagli altri.

L'indifferenza è micidiale per l'anima, come la muffa per le cose.

Trovo più soddisfazione nel donare che nel ricevere, così posso scegliere.

È più facile essere eroe che galantuomo, eroe si è una volta sola, galantuomo bisogna esserlo sempre. (Pirandello)

L'ingratitude nasce dall'impossibilità di sdebitarci.

La conversazione è l'arte di sapere un tantino di meno di quello che si vuole sapere.

La passione più viene simulata più si tradisce.

Chi vuole realizzare se stesso, non sa mai dove andare a finire.

Viviamo in un mondo che si veste con abiti confezionati, peggio per coloro che hanno una statura superiore alla media.

Aspettiamo di giudicare il giorno quando è sera, il figlio quando è grande, la sposa dopo un anno di matrimonio. (proverbio finlandese)

Quando la giornata è andata come volevamo, tutti i tramonti ci sembrano belli.

È bene che nello stato siano molti a comandare, ma in famiglia è meglio uno solo. (Aristotele)

L'esperienza è un nome che tutti danno ai propri errori.

La prima legge è di conservarsi di vivere. (Machiavelli)

Chiedi molto a te stesso e niente agli altri.

È cattivo colui al quale non è rimasto niente del fanciullo.

Come sono belli i colori nei tubi, prima che il pittore li trasforma in quadri.

Qualcuno ha scritto che della felicità abbiamo o la speranza o un ricordo.

Una grande passione è come un capolavoro.

Anche quando si lavora per una grande cosa, non bisogna dimenticare i piccoli effetti.

Se non avessimo difetti, non avremmo il piacere a notare quelli degli altri.

Ama i tuoi genitori se sono giusti, se non lo sono sopportali.

Le donne sono capaci di tutto, gli uomini del resto.

Chi è buono in famiglia è anche un buon cittadino. (Socrate)

I passi di chi non sa camminare non lasciano tracce.

La fortuna aiuta i forti, ma non è abbastanza per soddisfare gli avidi.

Il modo di vendicarsi dei nemici è di non somigliare a loro.

Meglio avere dei nemici aggressivi che amici premurosi; i primi dicono spesso la verità, i secondi mai. (Catone)

Non ho nulla contro la menzogna, ma non tollero l'imprecisione.

Spesso il matrimonio è una lotta disperata contro l'abitudine.

Quando l'uomo vuol dire una cosa non è difficile, la difficoltà è di non farla dire troppo spesso.

Spesso il buon senso si nasconde, per paura del senso comune.

Quando un uomo vuole stare solo, è perché vuole stare solo; quando una donna vuole stare sola è quando vuole stare sola con qualcuno.

È più facile passare dall'antipatia all'amore, che dall'antipatia all'amicizia.

Di tutti i sentieri che portano al cuore, quello della pietà è il più bello.

La donna, quando è con le altre, ha sempre tante cose da dire, ma non si confida mai con nessuno.

Chi si crede di essere qualcuno, inganna se stesso.

L'umanità farebbe tanta strada, se la vanità le facesse compagnia.

La felicità non è altro che la premessa di felicità.

Talvolta la verità, detta con malignità, è più dannosa di tutte le bugie.

La solitudine è dannosa quando è troppo prolungata, utile quando non se ne fa abuso.

I poeti sono i legislatori non riconosciuti dal mondo.

Lo sciocco è sempre felice, perché soddisfatto di se stesso.

Quando si scopre un genio, la gente prima lo applaude, poi si unisce contro.

Lo stile è come le unghie, è più facile averlo brillante che pulito.

Molti sono infelici, perché non capiscono la ragione della loro infelicità.

La felicità dei popoli sarebbe un tiranno buono buono. (Voltaire)

La morte dei giovani è un naufragio, quella dei vecchi è un approdare in porto.

Gli sciocchi hanno detto: «Gl'intelligenti siamo noi e la gente ci ha creduti.»

Di quanto bene diranno di noi, non dicono mai di quello che già sappiamo.

L'uomo intellettuale ammette i suoi errori, il non intellettuale non li riconosce.

Le donne non sono mai tanto forti, come quando si armano contro la propria debolezza.

Chi vive in campagna fa del tutto per venire a lavorare in città, per permettersi un giorno di passare una giornata in campagna.

Non importano le nostre virtù, la gente ci giudica sempre dalla parte più brutta.

È molto difficile sopportare, e molto facile consigliare di sopportare.

Ci sono quelli che capiscono e non sanno nulla , ci sono quelli che non capiscono e sanno tutto, e, Infine, quelli che capiscono di non sapere nulla.

Vi sono persone che praticano la diffamazione come se giocassero il tennis, tanto per mantenersi In esercizio.

Il danaro ha fatto troppo bene per dirne male, e ha troppo male per dirne bene.

Il marito pretende che la moglie non abbia difetti e che comprenda i suoi.

Il miglior modo per essere superiore è quello di chiedere molto a se stessi e nulla agli altri.
(Confucio)

La buona educazione non è quella di non far versare qualche cosa sulla tovaglia, ma quella di far finta di non accorgersi se lo fanno gli altri. (Cechov)

La vita è una ripetizione e la ripetizione è una vita.

Chi va con lo zoppo impara a zoppicare, se fosse vero sarebbe un guaio per gli ortopedici.

La verità è una virtù della donna, che non dice mai una menzogna inutile.

L'uomo che ama la solitudine o è un selvaggio o un poeta.

Gli uomini sono migliori di quello che credono, e peggiori di quello che credono di essere.

Non fare agli altri quello che non vorresti fosse fatto a te, potreste avere gusti diversi.

In fondo, il rimorso è il detersivo della coscienza.

La misura dell'amore è amare senza misura.

Il successo è un figlio che spesso si battezza dopo la morte del padre.

Tutti gli adulti sono stati bambini, ma pochi se ne ricordano.

Tutto il mondo è un palcoscenico, tutte le donne e tutti gli uomini hanno le loro entrate.
(Shakespeare)

La cultura è come l'eleganza, è bella quando non si vede.

La felicità consiste nel fare esercitare liberamente il proprio ingegno.

Molti odiano il mondo, perché non è a loro modo.

Il miglior medico è la natura, guarisce e non parla mai.

Quando un uomo guarda una donna cerca qualcosa per ammirare, quando una donna guarda una donna cerca qualcosa per criticare.

Ciò che s'impara a proprie spese non si dimentica troppo presto.

Se un paese è ben governato, basta ascoltare la sua musica. (Confucio)

Quando una donna ha una pelliccia di visone, la fa ammirare prima all'uomo che ama e, poi, alla donna che non può portarla.

È più facile dire cose nuove che conciliare quelle che sono state dette.

Non si è felici se non al prezzo di qualche ignoranza.

In genere tutti sono seccatori, ad eccezione di quando si ha bisogno.

A tutti diciamo di dirci i nostri difetti, ma colui che lo fa ci riesce insopportabile.

Quando si presentano buone occasioni, se sfumano ci sembrano sempre le migliori.

Non si deve misurare la vita dell'uomo dalla più o meno durata, ma dall'uso della sua esistenza.

La tua saggezza sia la saggezza dei capelli bianchi, ma il tuo cuore quello dell'infanzia.

Tutti hanno cara la vita, ma il bravo uomo tiene più all'onore che alla vita.

Chi sempre mente, vergogna non sente.

Chi ha mancato una volta al pudore, diventa per forza sfacciato.

Quando il pane manca, anche l'amore stanca.

Lottare con se stesso è una battaglia difficile, vincere se stesso è la più eroica battaglia.

IL cuore più che l'ingegno ci rende generosi e affabili.

La libertà e la salute si somigliano, se ne conosce il valore quando esse ci mancano.

Più si giudica, meno si ama.

Fortuna è spesso il nome che si dà al merito degli altri.

Quelle che trascinano il mondo non sono le locomotive, ma le idee. (V. Hugo)

La cupidigia è la causa di ogni male. (San Paolo)

Chi ha la verità in corpo, non deve mai temere che la sua lingua manchi di persuasione.

A chi lavora, il giorno non sembra mai lungo.

C'è pure un rimedio per ogni colpa, riconoscerla.

L'uomo economo è il più ricco, l'uomo avaro è il più povero. (Voltaire)

La vera eloquenza consiste in tutto quello che si deve dire, niente altro che quello.

Per conoscere gli uomini bisogna viverci insieme.

L'amore è come la febbre, arde e si spegne senza che la volontà abbia la minima parte.

L'unico modo di capire una donna è di amarla, allora non ci sarà più bisogno di capirla.

Senza l'illusione l'umanità morirebbe di disperazione e di noia.

L'importanza senza merito, è avere rispetto senza stima.

Il parente povero è sempre un parente lontano.

Dipingere non è difficile, ma quando si sa non è facile.

Essere buono è facile, essere giusto è difficile. (V. Hugo)

L'entusiasmo è il genio della verità, senza di esso non c'è ragione di vivere.

Le idee invecchiano prima delle parole.

Le grandi elevazioni dell'anima sono possibili solo nel silenzio e nella solitudine.

Non sono le parole, ma l'accento che sa persuadere.

Per vedere bene, meglio la più misera cautela che la più splendida impalcatura di fuochi artificiali.

Ridere e piangere significa vivere.

Giovinezza, bellezza, . . . sono come i fiori , si avvizziscono presto; l'amore, l'onestà, il dovere sono radici profonde sempre verdi.

La speranza non abbandona mai l'infelice che la cerca.

L'esperienza ci insegna che qualche volta bisogna chiudere un occhio, mai tutti e due.

Vale più un buon nome che le ricchezze. (Guicciardini)

Il nostro peggior nemico è la noia.

Tutto vale secondo il conto che se ne fa.

Non si può far ritornare l'acqua che passa, né l'ora fuggita.

Bisogna dar conto alla propria coscienza e non al parere altrui.

Perdona a chi fece un passo falso, pensa che anche tu hai un piede che può incespicare.

Noi ci andiamo cercando nella gioia, ma ci ritroviamo soltanto nel dolore.

Chi ha paura della povertà, non è degno di avere la ricchezza.

Non c'è una cosa avversa, in cui un'anima giusta non sappia trovare una consolazione.

Il grande progresso dello studio è formarsi uno spirito adatto ad ogni occasione.

Spesso si resta ingannati più per diffidenza, che per eccessiva fiducia.

L'iniziativa della giovinezza vale quanto l'esperienza dei vecchi.

La fortuna è un nome che si dà a chi ne ha il merito.

L'incontentabilità è il primo passo nel progresso dell'uomo.

I tuoi amici t'invitano a pranzo. Ritardi? Se ti chiamano è perché li consoli, affrettati.

Chi non odia abbastanza il vizio, non ama abbastanza la virtù.

L'animo forte dimostra che la fortuna non ha potenza su di lui.

È difficile sopportare l'infelicità, ma più difficile la felicità.

Solo quando il genio ha sposato la scienza, si possono ottenere i migliori prodotti.

All'uomo saggio non si può fare un'ingiustizia.

Non si possono santificare i giorni della vita non facendo nulla.

Il pregio principale della gioventù è sopportare la solitudine, che è fonte di felicità e tranquillità.

Dovunque s'incontra un uomo buono bisogna stringergli la mano e il cuore.

Se amate ogni cosa, potete capire il mistero divino di tutte le cose.

La patria è come la famiglia, se ne sente la mancanza quando non si ha più.

I torti li scriviamo sul diamante, sull'acqua i benefici.

Lo sciocco che è riuscito bene dice: « È merito mio. », il savio: « È stata la fortuna. ».

Il solo svantaggio di un cuore onesto è la credulità.

Bisogna istruire la gioventù sorridendo, e riprendere i suoi difetti con dolcezza.

Allora l'uomo diventa veramente vecchio, quando cessa di essere educabile.

La pagina aperta della vita è bella, più bella quella sigillata.

I modesti non parlano dei loro meriti.

La maggior parte degli uomini è capace di grandi azioni, piuttosto che di buone azioni.

Al povero mancano diverse cose, all'avarico tutte.

Tendiamo sempre verso le cose proibite, e neghiamo quelle che ci vengono offerte. (Ovidio)

Chi conosce i difetti altrui è uomo di grande discernimento, è ancora migliore chi conosce i propri.

La diligenza è il principio di tutte le virtù.

Tutte le controversie svaniscono davanti a un tratto della natura.

Spesso s'incontra qualcuno nel proprio destino, mentre si era evitato la via d'incontrarlo.

L'uomo, che è in umile stato, fa quello che può (di buono), è migliore di colui che in splendide condizioni fa qualunque splendida azione.

Fate del bene quanto più vi è possibile, e incontrerete visi che gioiscono di allegria. (Manzoni)

L'esempio corregge assai meglio dei rimproveri.

La principale malattia dell'uomo è la curiosità smisurata di sapere tutto ciò che non si può.

Se non desidererai molto, anche le piccole cose ti sembreranno grandi.

Non sempre chi si arrabbia ha torto, il vile non si arrabbia mai.

È incredibile la forza che l'animo infonde al corpo.

Il cuore più che l'ingegno ci rende affabili e piacevoli.

Le persone non sono ridicole, se non vogliono parere quelle che non sono.

Quando la felicità ci viene incontro, non porta mai l'abito con il quale crediamo d'incontrarla.

Essere originale è un pregio, volerlo essere è un difetto.

La maggiore vittoria è vincere se stessi.

Felice, sempre più felice, colui che può rendere felice.

Bisognerebbe vivere un secolo per imparare il mondo, vivere altrettanto per goderne la scena.

Tutta la nostra vita dipende dalle persone con cui viviamo familiarmente.

La virtù deve essere la felicità, e il vizio l'infelicità di ogni persona.

Nulla più odiano gl'impavidi, che la superiorità dell'ingegno.

Quando si guarda la verità di profilo, si guarda sempre male, c'è poca gente che la guarda in faccia.

Tutto ciò che è umano deve retrocedere se non progredisce.

Il linguaggio è stato creato fra gli uomini per intendersi, e non per ingannarsi.

Una donna senza tenerezza è più mostruosa di un uomo senza coraggio.

Non è difficile diventare padre, è difficile esserlo.

L'ingegno è come il danaro, più se ne ha più si è soddisfatti.

Le parole sono i chiodi per appenderci le idee.

Il primo segno dell'amore nell'uomo è la timidezza, nella donna l'audacia.

Per discernere noi stessi, bisogna elevarsi.

Non bisogna mai rammaricarsi di tutto quello che si è fatto di bene, bene. (Schubert)

L'esperienza è come un pettine regalato ad un calvo.

Per incriminare se stessi ci vuole lucidità del cervello e l'umiltà del cuore.

Poco m'importa della menzogna, ma non sopporto l'inesattezza.

I ricordi anziché diminuire la nostra solitudine, non fanno altro che aumentarla.

Due pietre preziose, una vera l'altra falsa, messe l'una accanto all'altra, sono difficili a distinguersi, come la fermezza e l'ostinazione.

Coloro che non furono mai sventurati, non sono degni della felicità.

L'uomo non educato dal dolore rimane sempre bambino.

È meno male agitarsi nel dubbio, che riposare nell'errore.

È norma nell'amicizia che quando la diffidenza entra dalla porta, l'amore esce dalla finestra.

Il pane più saporito è quello che si guadagna con il proprio sudore.

L'entusiasmo è come un buon soldato, che può essere messo in valore da chi lo guida.

I migliori autori sono sempre i più severi critici delle loro opere.

La verità, la virtù, la libertà sono le tre cose per cui si deve amare la vita.

Le parole non contano nulla se non sono seguite dai fatti.

È più facile vedere qualche giorno il mare calmo, che smuovere una donna dai suoi propositi.

Chi non conosce la sfortuna non afferma la fortuna.

Non spendere mai un soldo di più di quello che guadagni.

Rimani sempre in te stesso anche quando ti ricredi.

Nulla è più fruttifero del lavoro.

Parlare oscuramente è di tutti, parlare chiaro è di pochi.

La vendetta è una gioia che dura soltanto un giorno, la generosità in eterno.

È sincero il dolore di chi piange in segreto.

Ad ogni male ci sono due rimedi: il tempo ed il silenzio.

La ricchezza è il mezzo per vivere felice, l'uomo ne ha fatto lo scopo unico della vita.

La generosità non ha bisogno di salario, si paga da sé.

Una donna fedele e tranquilla è tutta per la casa, intesse fili d'oro per i figli.

L'uomo prudente sa prevenire il male, l'uomo coraggioso lo sopporta senza stancarsi.

Educare l'intelligenza è allargare la conoscenza e il bisogno.

L'esperienza è una squisita miniera dalla quale si attingono i tesori della vita.

Essere grande vuol dire essere incompreso.

La più atta alla superbia, non si degna di nessun altro parere che il suo.

L'incontro casuale di un buon libro può cambiare il destino di un'anima.

Le ricchezze e gli onori non bene acquisiti, sono come le nuvole fuggenti.

La cortesia è il fiore dell'umanità, chi non è cortese non è abbastanza umano.

La malignità deve a se stessa gran parte del suo veleno.

La migliore preghiera al principio di un giorno è di non sciupare i momenti preziosi.

L'orgoglio e la pigrizia sono la fonte di ogni vizio.

La vera bellezza dell'uomo è la bontà, le sue veemenze, il sapere.

La propria vita reale è quella che spesso non si fa.

Poche sono le cose impossibili, e spesso ci mancano i mezzi per ottenerli: la "costanza".

Le disgrazie della fanciullezza si ripercuotono nella vita, e lasciano una profonda malinconia.

I grandi uomini sono l'indice dell'umanità.

Il bisogno è lo sprono alle arti, esso solo spinge al lavoro.

La massima consiste nel minimo di parole e il massimo di buon senso. (Martuen)

Un uomo assennato non commette mai una follia da poco.

Più parliamo dei nostri meriti, e più la gente non ci dà credito.

L'invecchiare è una brutta abitudine, che l'uomo attivo non sa prendere.

La vita è un quarto d'ora con pochi minuti di felicità.

Pochi uomini sono stati ammirati dalle persone di famiglia. (Mountain)

I milioni sono come i chiodi, più ci batti sopra più penetrano. (Dumas figlio)

Stupidità e superbia crescono su un solo ceppo.

Il possibile su l'impossibile è quello che distingue l'eroe dall'avventuriero.

La gentilezza è molto indigesta, non si confà agli stomaci orgogliosi.

Chi più si agita, meno opera.

La violenza non lascia prevedere qualche parentela con la paura.

I vizi degli uomini si incidono nel bronzo, le virtù nell'acqua.

Due cose dobbiamo sopportare per assuefarsi alla vita: alle furie del tempo e alle ingiustizie dell'uomo.

Prima di dire male degli altri, bisogna guardare a lungo se stessi.

La vita è una lunga lezione di umiltà.

Quando uno è stato buono amico, ha buoni amici anche egli. (Machiavelli)

Se è dovere rispettare i diritti degli altri, è anche un dovere rispettare i propri.

Un nobile esempio rende facile una azione difficile.

Il danaro non deve essere se non il più potente schiavo.

Quando siete in mezzo alla folla, fate in modo di non smarrire voi stessi.

Non rimandare a domani quello che puoi fare oggi, perché domani devi fare qualche altra cosa.

Nessun riguardo deve essere così potente da allontanare un uomo onesto dal suo dovere.

Una cosa assai importante è conoscere se stessi, e saperne misurare le forze dell'anima.
(Machiavelli)

Nessuna felicità si può dare a nessun cuore, se in se stesso non ha alcuna sorgente.

L'arte fa i versi, ma solo il cuore è poeta.

Impara a sopportare bene una grande fortuna. (Orazio)

L'educazione ha per oggetto la formazione del carattere.

È valoroso il domatore del leone, è più valoroso chi doma se stesso.

Chi sa limitare i propri desideri è sempre ricchissimo.

La potenza non è mai sicura quando è troppa. (Tacito)

La società e la famiglia sono la base di un palazzo, se ne togli una pietra crolla tutto.

Le regole della natura non hanno eccezioni.

È già un gran progresso il desiderio di progredire.

Segno di gran carattere è sperare sempre.

Imperdonabili sono soltanto i torti di chi non ama più.

Non solo la fortuna è cieca, ma fa ciechi anche coloro che colpisce.

Colui che si sottomette contro la propria voglia, rimane sempre nella sua opinione.

Il leggere fa l'uomo chiaro, lo scrivere l'uomo esatto.

Basta un minuto per fare un eroe, ma ci vuole una vita per fare un uomo perbene.

I prudenti sono sempre prevalsi sugli audaci.

Tutti hanno ragione, ma pochissimi sono ragionevoli.

Come un campo senza essere coltivato non può dare frutti, così l'animo nostro senza lo studio.

Senza dignità di carattere è impossibile farsi strada nel mondo.

Se si sa che il giusto è da un lato, non è bello mantenersi neutrale.

Chi vuole andare in cima ad una scala alta, non deve andare soltanto sù.

Il tempo non può alterare le leggi del fato, ma solo ubbidire.

Un buon scrittore non è quello che imita, ma quello che non può essere imitato.

Nomignoli e botte in testa una volta appioppati, nessuno può più toglierli.

Il tempo perduto per fare del bene agli altri non va mai perduto, mai rimpianto.

Chi perdona troppo a se stesso, è incapace di perdonare agli altri.

Nessuno predica meglio della formica, eppure la formica non dice nulla.

È benedetto colui che dice una cosa gentile, più benedetto colui che la riferisce.

Il danaro è come il concime, non serve a niente se non è sparso.

C'è troppa gente che scrive, troppo poca che legge.

Congratularsi significa esprimere con garbo la propria invidia.

Nessuna qualità umana è più intollerabile della intolleranza. (Leopardi)

Il presuntuoso è colui che non fa niente per nascondere l'ottima opinione che ha di se stesso.

A chi mi dice di essere vanitosa rispondo: «È meglio parlare bene di me, che male degli altri.»

C'è molta gente che parla un minuto prima di parlare.

Il segreto della pazienza è di fare qualche cosa nel frattempo.

L'uomo è l'unica creatura che deve essere educata. (E. Kant)

Esiste un limite per la tolleranza, oltre il quale v'è la virtù.

Le persone oneste sono sempre meno canaglie delle altre.

Tu puoi dare pace solo se la dai.

Gli uomini di grande valore hanno maniere semplici, e per questo sono calcolati di poco valore.

Chi è più lento a fare le promesse, è più facile a mantenerle. (Rousseau)

È facile trovare i nemici nelle montagne, difficile cercare quelli nascosti nel nostro cuore.
(proverbio cinese)

Il linguaggio è stato regalato all'uomo per nascondere i pensieri.

Il cuore è una stoffa che si lacera facilmente, ma si rammenda anche facilmente.

Non riflettendo non si trova nemmeno opposizione ai propri principi.

Un viaggiatore solitario è un diavolo.

Chi non stima la vita, non la merita. (Leonardo da Vinci)

La gratitudine è un peso labile, per questo ci se ne libera alla prima occasione.

La poesia è la musica dell'anima. (Voltaire)

Gli uomini invecchiano, ma non maturano.

Noi facciamo tutto per i nostri posteri, vorrei sapere che cosa fanno loro per noi.

La natura ci ha dato due orecchie ed una bocca sola.

«Io penserò a fare la guerra, i filosofi diranno se è giusta.» (Federico il Grande)

Il diavolo quando ci segue notte e giorno, è perché ha paura della solitudine.

L'educazione è il compito più importante e più difficile affidato all'uomo. (E. Kant)

Per considerarsi maturi, bisogna sapere amare e lavorare.

Alle donne piacciono gli uomini timidi, basta, però, che duri poco.

La cortesia fa apparire fuori l'uomo, come dovrebbe essere dentro.

Per le donne non è tanto interessante quello che dicono, quanto quello che nascondono.

Non si può lottare contro il tempo, ne ha troppo a disposizione.

Non esistono vecchi felici, esistono solo vecchi rassegnati.

Nulla costa tanto caro quanto essere povero.

La migliore politica è di essere onesti. (Voltaire)

I caratteri sono come il vino, con il tempo quelli buoni acquistano dolcezza anche se perdono le forze, quegli altri diventano aceto.

La salute può aggiungere qualche anno alla nostra vita, ma l' amore aggiunge una vita ai nostri.

Siate più saggi degli altri, ma non fateglielo sapere.

Le liti durerebbero poco, se il torto fosse da una parte sola.

L'umorismo è un occhio in più, che la natura si è dimenticata di dare.

Se un personaggio importante ci promette qualcosa, dimentichiamocelo.

La vita non è bella ne brutta, è originale.

Fra un uomo coerente e un uomo ostinato, la differenza è che il primo condivide le nostre idee.

Quando una pazzia riesce, spesso la si chiama saggezza. (Dumas padre)

In ogni paese c'è qualche cosa di troppo, e sono gli abitanti.

La vecchiaia non è sopportabile senza un ideale, senza un vizio.

Il tempo alla fine trova il posto a tutte le cose.

La logica è buona nei ragionamenti, ma dannosa nella vita.

Se il tempo passa presto, è che non ha da fare che questo.

Come fa male mangiare contro voglia, così studiare senza volontà guasta la memoria.

Un istante di felicità vale mille anni di felicità. (Seneca)

Una intera vita di merito, non basta a coprire una violenza. (Manzoni)

Il mercante diventa sincero solo quando ha fallito.

Ci s'innamora a forza di parlare d'amore. (Pascal)

Ho lasciato due amici, il primo perché non parlava mai di sé, il secondo perché non mi parlava mai di me.

Se ci manteniamo uniti restiamo in piedi, se ci dividiamo cadiamo.

La presunzione non esclude il talento, ma lo compromette.

Il pettegolo crea del fumo, in cui gli altri credono ci sia il fuoco. (un umorista inglese)

Il mondo è una fattoria in cui non sono separati i lupi dalle pecore.

Lavorare è meno noioso del divertimento.

Quando scoprirai i tuoi difetti, ti accorgerai che sono più di quelli che ti scoprono gli altri.

Imitare è sempre un segno di servitù.

Taluni si credono uomini di mondo, solo perché il mondo li sopporta. (Tommaseo)

Solo il povero può capire come è bello il dare. (scrittore inglese)

Il mare è salato, ma lungo il litorale i conti sono ancora più salati.

Il migliore merito è l'amor proprio.

L'animo dell'uomo è sereno solo quando trova il lavoro che gli piace.

La verità è un mestiere inventato dall'uomo.

Chi nasce bella ha mezza dote. (proverbo piemontese)

Il medico cura, ma è la natura che fa guarire.

Il divertimento è come l'assicurazione, più s'invecchia e più è costosa.

La chiarezza è la buona educazione dello scrittore.

Occorrono più grandi virtù per sopportare la fortuna che la sfortuna.

Spesso le virtù non sono altro che forme di stanchezza.

L'amore piace più del matrimonio, come i romanzi piacciono più dei libri di storia.

La conversazione è come una battaglia, basta resistere un quarto d'ora più dell'avversario.

Non possiamo frustare un gatto e spingerlo in un angoletto, in quell'angoletto non ci sarà più un

gatto, ma una tigre.

Possiamo pure dimenticare i propri errori, tanto c'è sempre qualcuno che ce li farà ricordare.

Quando la vita è triste è difficile sopportarla, quando la vita è felice è triste lasciarla, una cosa vale l'altra.

L'amore brucia la vita e fa volare il tempo. (Caldarelli)

Qualcuno pur di parlare male di qualcuno, parla male di se stesso.

La virtù consiste non nell'astenersi dal vizio, ma dal non desiderarlo.

La più bella cosa della primavera è che viene quando più se ne sente bisogno.

È deplorabile che ci siano persone deboli di carattere, ma è ancora più deplorabile se ce ne sono di quelli che se ne approfittano.

La realtà è semplice se vediamo con occhio semplice.

La fortuna è la parola con cui se ne dà merito agli altri.

Le lacrime dei buoni non cadono in terra, ma in cielo.

È necessario essere uguali per somigliarsi, ma essere un po' disuguali per intenderci.

La felicità è un pallone di gomma, se lo si lancia agli altri ritorna da noi.

L'egoismo ispira tanto terrore, che abbiamo inventato la maniera di nascondere.

Non è necessario spegnere la luce degli altri per fare brillare la propria.

Si è adulti il giorno in cui si sorride la prima volta.

È giusto dire che la moglie è la metà, perché l'uomo ammogliato non è altro che la metà di se stesso.

S'intraprendono lunghi viaggi per vedere, ma poi arrivati si trascura di osservare.

Se la virtù ci pesa troppo, o siamo troppo leggeri noi o è troppo pesante essa.

Se un orecchio non vuole sentire fa essiccare cento lingue.

La donna è come un libro giallo, più ha immaginazione più è importante.

Alcuni individui passano il tempo aspettando la vita.

Nella vita non si va mai in piano, si va o in salita o in discesa.

È impossibile godersi l'ozio, se non si ha niente da fare.

Una diffidenza moderata può essere saggia, una diffidenza esagerata può essere dannosa.
(Pellico)

Il peccatore è colui che riesce a resistere al fascino della virtù.

Noi sappiamo le cose in sogno e le ignoriamo nella realtà. (Platone)

Per una donna basta avere un viso, per un uomo una testa.

Quando si loda per essere lodati, si meriterebbe il più aspro dei rimproveri.

Negli affari non ci sono amici, ma soltanto nemici. (Dumas)

La donna nella vita moderna non ha una vita, ma un destino.

L'asino crede di essere un cervo, ma poi se ne accorge che non lo è, quando salta un fosso.

Un cinico vede le cose a modo suo, invece di come dovrebbero essere.

La felicità non esiste, perciò non bisogna smettere di cercarla.

Non si sa mai dove si sta andando, quando non si sa dove andare.

Gli uomini e gli uccelli vogliono sempre andare in alto.

Chi apre la porta senza prudenza, si trova il ladro dentro la credenza.

La collera è una cosa pericolosa, alle volte ci fa dire quello che pensiamo.

Fra un uomo originale ed un anormale la differenza è che il primo è un nostro amico.

La fortuna è di vetro, splende ma è fragile.

L'amore è una nebbia formata dai vapori dei sospiri.

A Calcutta è difficile avere una risposta precisa, fanno tutti gli indiani.

Un secchio pieno non lo si vede mai, uno vuoto lo si vede sempre.

Una sciocchezza resta una sciocchezza, anche se la dicono milioni di uomini.

Un uomo di coraggio è sempre un uomo di comprensione.

Dove c'è matrimonio senza amore, c'è amore senza matrimonio.

Io sono un signore, tu sei un signore, tutti siamo signori, allora il cavallo chi lo pulisce?
(Confucio)

Non è vano il caso in cui si sbaglia per timore di sbagliare.

L'ordine è il piacere della ragione, il disordine è la gioia dell'immaginazione.

La bugia è una verità in maschera.

Dice il Corano: « Dio non fa giustizia, sono gli uomini che fanno giustizia di se stessi. »

L'ideale di bellezza del rospo è la rospa.

Quello che più ci conviene è quello più conforme alla nostra natura.

L'amore è il re dei giovani e il tiranno dei vecchi.

Noi siamo tutti degli ignoranti, il fatto è che non tutti ignorano le stesse cose.

Iddio pesca i peccatori con la lenza, i diavoli con la rete.

Una delle cose più sciocche che si possono dire ad una donna è che non è bella.

Il segreto della felicità non è in quello che si vuole, ma in quello che si fa. (Tolstoj)

Pensare significa spaziare nell'infinito.

Il lavoro allontana l'uomo dal vizio, dalla noia e dal bisogno.

L'età che vorremmo avere, rovina l'età che abbiamo.

La donna pettegola è come la carta assorbente, assorbe tutto e lo fa vedere al rovescio.

Le illusioni per una donna sono come i reumatismi, non ci si libera mai del tutto.

È sciocco chi non conosce uno sciocco, ma è ancora più sciocco chi conosce lo sciocco e lo frequenta.

Quando siete colpiti da calunnie consolatevi, perché sono sempre i migliori che vengono colpiti dalle vespe.

La vita non deve essere un romanzo inventato da qualcuno, ma un romanzo inventato da noi.

Una bugia è come una palla di neve, più rotola e più s'ingrandisce.

Quando si è coronati da successo, anche un'azione deplorevole è una virtù. (Seneca)

Non si crea mai un superiore per il proprio profitto, ma per il profitto degli inferiori.

Una società, che vuole dare libertà, deve cominciare con il garantire l'esistenza.

La noia è una dei mali che dobbiamo sopportare.

Quando lo stomaco è pieno è facile parlare di digiuno. (San Girolamo)

La saggezza si conquista attraverso la sofferenza. (Ovidio)

Non facciamo tutto quello che vogliamo, eppure siamo responsabili di quello che facciamo.

La vera saggezza consiste nella conoscenza di Dio e di se stessi.

Le amicizie non si cercano a caso, ma secondo le passioni che ci dominano. (Moravia)

L'amicizia è l'amore senza le sue ali.

La gran massa degli uomini conduce l'esistenza nella sua disperazione.

Tutti siamo della stessa stoffa, in cui la prima piega non scompare mai.

I più difficili dei nostri calcoli sono le illusioni.

Ingannare chi inganna è un piacere doppio.

Chi sa ascoltare, non solo è bene educato, ma è anche furbo, perché finisce sempre con l'imparare qualche cosa.

L'esperienza è una cosa utile, che non serve a niente.

L'anarchia è il primo passo per il potere assoluto. (Napoleone)

L'amore è come l'epidemia, più lo scosti più è esposto al contagio.

L'esistenza è insopportabile se pensiamo solo alle nostre miserie.

La fortuna è una cosa fragile, delicata, che si rompe al minimo urto.

Nessun uomo inganna le donne, in generale s'ingannano da sole.

Il modo migliore di amare è quello di farsi volere bene.

Un ragazzo che sa ubbidire, costringe i genitori a fare quello che vuole lui.

Gli italiani sono un popolo di attori, dei quali i peggiori finiscono nei teatri.

Per trovare un nuovo sentiero, bisogna essere capaci di perdersi.

Va bene seguire la propria inclinazione, purché sia in salita.

Chi ha fiuto sugli affari, li fa pure con il naso otturato.

L'anima libera dai pregiudizi è già abbastanza avanti sulla strada della tranquillità.

Troppa fretta a chiedere un favore è una forma d'ingratitude.

La facilità è un gran dono, purché non se ne faccia grande uso.

Tutto ciò che s'ignora, s'immagina pieno di meraviglia.

Un imbecille non si annoia mai, si contempla.

Nulla è più pericoloso di un gran pensiero in un piccolo cervello.

Ogni cosa vale il prezzo che il compratore è disposto a pagare.

Di solito coloro che hanno un grande spirito, lo hanno ingenuo.

Un avaro diventa ricco quando sembra povero, uno scialacquone diventa povero quando sembra ricco.

Nella gloria di una grande opera, c'è sempre qualche miopia negli ammiratori.

Chi pensa solo a se stesso, restringe il suo cuore nella bottega e nel suo stomaco.

La timidezza consiste nel desiderio di piacere e nella paura di non riuscirci.

Cediamo la nostra indulgenza ai vizi che non ci tentano.

L'istruzione ha creato uomini che sanno leggere, ma che non sanno cosa vale la pena di leggere.

Succede che più si va avanti con gli anni, e più non si capisce il verbo capire.

Si può parlare di diluvio, se già parlando cadono le prime goccioline.

Non si volta, chi a stella è fisso. (Leonardo da Vinci)

La volontà è sempre retta, ma manca il pensiero che la illumina. (Rousseau)

La fede comincia dove la ragione finisce.

Se dovessimo permettere agli altri quello che facciamo noi, la vita sarebbe insopportabile.

Se l'amore è duro verso di te, sia dura anche tu verso l'amore. (Shakespeare)

Non preoccuparti di quanti sono i tuoi nemici, cerca di sapere solo dove sono.

Governare una famiglia è difficile quanto governare una nazione.

Piove sul giusto e sull'ingiusto, ma sul giusto piove sempre di più, perché l'ingiusto gli ruba l'ombrello.

Lo scapolo è colui che riesce ad infilarsi le calze da tutte e due le parti.

L'amore non deve implorare, né deve pretendere, deve trovare certezza dentro di sé.

Se si ha paura del mondo, non si è d'accordo con se stessi.

Chi comanda con il fiele, non si aspetti lo zucchero nell'ubbidienza.

Un cuore grande non riesce a contenere un'azione ignobile.

La grande furberia è nascondere la propria furberia.

Gli uomini si misurano nella stessa misura delle loro passioni.

Tutti gli uomini hanno il diritto di essere presuntuosi, affinché abbiano successo.

Credo molto nella fortuna, più lavoro più ne ho.

L'arte è la mano destra della natura.

Le bugie sono così feconde, che una ne può partorire cento.

La coscienza è la presenza di Dio nell'uomo.

Per ogni povero che impallidisce dalla fame, c'è un ricco che impallidisce dalla paura.

Il vaso vuoto ha il vuoto più ampio. (Shakespeare)

Il coraggio non deve avere il diritto di soverchiare il debole. (Foscolo)

Un'amicizia fra due donne è sempre una congiura contro una terza.

Un uomo che ride non è mai triste.

Ci sono uomini che non lodano nulla, eccetto quello che possono imitare. (Cicerone)

C'è gente che crede serio ciò che vien fatto con faccia seria.

Chiunque è capace di essere di buon umore quando è bene assistito, non c'è nessuno merito.

Si può fare buona letteratura con buoni sentimenti, ma non si può fare buona letteratura con cattivi sentimenti.

La vita sarebbe assai divertente, se non fosse per i suoi divertimenti.

L'arte di apparire simpatici è di vedere simpatici anche gli altri.

Quelli che vogliono apparire saggi sono sciocchi, sono saggi quelli che vogliono apparire sciocchi.

Un uomo veramente calcolatore non lascia sussistere intorno a sé nulla d'inutile.

Si dice che la verità trionfi sempre, ma questa non è la verità.

La statistica è una delle scienze inesatte.

Il saggio dà i consigli, lo stolto dà le sue opinioni.

La cortesia è per la natura, quello che il calore è per la cera.

È difficile giudicare il vero e il falso secondo la nostra competenza.

Le generazioni non invecchiano mai, i giovani di qualunque generazione hanno sempre le stesse possibilità.

Il superfluo si misura dal bisogno degli altri. (Papa Giovanni)

Quando l'abito induce l'uomo a pensare quanto costa, lo sa portare bene.

Il segreto di riuscire in una società è quello di non parlare mai di se stesso, ma di parlare degli altri.

La cosa più difficile è essere osso e midollo.

Un uomo è ricco davanti alle cose di cui ne può fare a meno.

Quando i genitori fanno troppo per i figli, i figli non fanno abbastanza per sé.

I tecnici cominciano con la macchina da cucire, e finiscono con la bomba atomica.

Il libro della logica femminile è tutto cancellato dalle lagrime.

Ci sono secoli in cui l'opinione pubblica è la peggiore delle opinioni.

L'ignoranza è sempre pronta ad ammirarsi.

Ciò che sfugge alla logica, è quello che è migliore in noi stessi.

Ci sono due gelosie, quella del villano che non si fida degli altri e quella dei delicati che non si fidano di se stessi.

Uno strappo è una disgrazia, una macchia è un vizio.

Dio ci ha dato la vita , tocca a noi darci una bella vita.

Ognuno ha il diritto di dare le proprie definizioni, ma non ha il dovere d'imporle agli altri.

Il giovane che non piange è un vile, un vecchio che non ride è uno stolto.

Per una donna la bruttezza è già la metà strada per la virtù.

La donna sarebbe più affascinante se potesse cadere fra le sue braccia, anziché nelle sue mani.

A forza di strofinare la noia con quella degli altri, talvolta spilla una scintilla, ma mai una fiamma.

Ogni volta che un uomo guarda una donna, questa o ringiovanisce o invecchia, dipende dalla qualità dello sguardo.

Esitare va benissimo, purché si faccia quello che si deve fare.

L'uomo vanitoso si soddisfa di quello che produce sugli altri, il presuntuoso su quello che produce su se stesso.

Un bacio potrebbe essere una virgola, un punto interrogativo, un punto esclamativo; ogni donna dovrebbe sapere leggerlo.

Prima di essere astuti con il prossimo, bisogna essere astuto con se stesso.

Le bestie non sono bestie come si crederebbe. (Molière)

Ogni sorriso che riusciamo a far nascere, cambia il peso specifico del mondo.

L'astinenza fugge il desiderio che desidera, ma porta il desiderio con sé.

L'uomo più capace è quello che è capace a vivere da solo.

Non c'è idea che non finisce di fare l'abitudine.

La differenza fra una persona ed una persona ostinata è che la prima non si pente mai, la seconda perché se si pente non ne ricava nulla.

La pigrizia cammina così lenta, che la povertà fa a tempo a raggiungerla.

L'intelligenza è invisibile per l'uomo che non ne possiede.

L'unica paura del ricco è di perdere la ricchezza.

L'egoista è colui che ama il prossimo quando è lontano.

La porta di ogni liberazione è riposta nel tempo.

Non c'è miglior successo che guarire dall'orgoglio.

Lasciamo le belle donne agli uomini senza tante fantasie.

Nelle ostilità, lo stile, non la sincerità, è quello che vale.

Il vero poeta crea, poi comprende. (Seneca)

Chi è più lento a promettere, è più svelto a mantenere.

Non c'è nulla più difficile di quando si fa di malavoglia.

Ama l'arte, fra tante menzogne è quella che mente di meno.

Il mondo è un teatro, bisogna sapere recitarlo.

La virtù è come una strada bene asfaltata, con il fondo pieno di buchi.

Chi ha le virtù e non le mette in pratica, è come una fuoriserie, in vetrina, che non cammina.

Se sei una persona intelligente, non cercare di diventarlo.

Sono le pecore a rendere importante il lupo.

I nostri simili non sono quelli che a cui somigliamo, ma quelli simili a noi.

In due si soffre meglio, solo se l'altro è disposto a soffrire di più.

Chi si contenta, gode di quel poco che i furbi gli lasciano.

È più stupido tacere cose intelligenti, che dire cose stupide.

La fiducia verso gli altri è presbite, quella verso noi è cieca.

Fatti i fatti tuoi, perché quelli li sai fare meglio.

La ricchezza della lingua italiana ci permette di giudicare avari gli altri, e parsimoniosi noi.

L'esperienza è un bagaglio, più è lungo il viaggio, più è pesante.

Bisogna camminare con i piedi di piombo, se non si ha la faccia di bronzo.

La grandezza non consiste nell'essere questo o quello, ma nell'essere se stessi.

Si dice che la verità stia nel mezzo, in realtà sta nei mezzi.

Si dice che il sole faccia bene alla pelle, è una massima dei nudisti e una necessità delle lucertole.

Il bue, quando dice cornuto all'asino, non fa che presentare il suo biglietto da visita.

L'amore è come l'albero, anche spezzato conserva le sue radici.

I consigli non interessati, invadono come gli ospiti non desiderati.

L'amore non è cieco, è presbite perché comincia a vedere i difetti a mano a mano che si allontanano.

I maggiori attriti della giornata dipendono dalle parole, non da che cosa si dice, ma per come si dice.

Pazienza significa aspettare che la prima mano della pittura sia asciutta, per poi dare la seconda.

La simpatia è un radar che capta solo le virtù.

Bisogna essere ottimi atleti, per seguire i tempi che corrono.

È inutile vestirsi con le penne di pavone, si finisce di essere scambiati per pavoni.

Quando gli animali vivono insieme finiscono con l'amarsi, gli uomini, invece, finiscono con l'odiarsi. (proverbio cinese)

Non porre fiducia nei sogni, perché all'alba che cosa resta di loro?

La forza della persuasione è la forza secondo la persuasione di chi vogliono convincere.

Non vi lasciate trasportare dall'ira, non arriverete mai a destinazione.

La donna moderna porta sempre meno il cappello, ma si è messa in testa un sacco di altre cose.

La pietra dello scandalo è talmente diffusa, che può asfaltare tutte le strade del mondo.

Le parole e le bustarelle rappresentano il potere d'acquisto delle persone.

Ci sono animali a cui manca la parola, gli uomini hanno soltanto quella.

La perseveranza è una costanza quando si riesce, una testardaggine quando si fallisce.

Il metro con cui misuriamo il nostro prossimo, manca di alcuni centimetri.

"Auguri e figli maschi" è una estinzione alla specie umana.

In questo periodo in cui si parla tanto di bontà, ci accontenteremmo almeno di trovarla nei cieli.

In amore è meglio baciare, così non si parla e non ci si compromette.

L'autocritica è una estorsione che si rivolge a se stessi.

La corrente della gelosia vi può trasportare nel mare della delusione.

Chi non conosce il proprio torto, ha bisogno degli occhiali al cervello.

Ad una persona buona, ma incompetente, è preferibile una carogna che sa il fatto suo.

La trasmissione del pensiero farebbe comodo, se si potesse dare agli altri quello che si vorrebbe liberare da noi.

I soldi non fanno la felicità di chi ce li invidia.

Chi lascia la strada vecchia per la nuova, sempre in mezzo alla strada si ritrova. (Corrado)

Quando le cose vi vanno bene, gli amici spuntano come funghi, ma sono funghi velenosi.

Spesso chi ha tempo da perdere, cerca chi non ce l'ha.

Coltivate pure i vostri sogni, ma evitate di cullarli, altrimenti si addormentano.

L'unica buona azione è quella fatta di nascosto, per vederla esposta per caso.

Chi ha la coscienza sporca, usi il detersivo per il pentimento.

Chi sta attraversando un periodo nero, guardi con la speranza il semaforo.

Fra tutti i mobili la sedia ha il compito più ingrato.

È facile intuire la strada giusta, infatti è sempre in salita.

La filosofia è un invito che rende soffice anche un mattone.

Nello scontro delle opinioni perde l'autocontrollo, chi vuole per forza la vincita.

Chi semina tanto, raccoglie sarcasmi.

L'animale aggredisce per istinto, l'uomo per ragionamento.

Per vedere chiaro, bisogna aspettare che venga giorno nel nostro cervello.

Meglio una moglie senza dote, che una moglie senza doti.

Parlano alle nostre spalle coloro che non sono in grado di camminare al nostro fianco.

È estremamente difficile essere uomini, ma ancora più difficile essere donna; in quanto la donna ha anche a che fare con gli uomini.

La corda troppo tesa si spezza, la corda troppo lenta può fare inciampare.

Chi mette avanti i piedi per non cadere, perde la propria dignità.

Restituendo i piccoli prestiti, ne potete avere altri più consistenti.

Nel matrimonio non è tanto importante scegliere la persona adatta, ma essere la persona adatta.

Chi pesca nel torbido, usi se stesso come verme.

Non può credere negli altri, chi non crede in se stesso.

Chi monta in cattedra, ne sappia discendere.

Chi presto si adira commetterà stoltezza; chi è lento all'ira è abbondante in discernimento.

Chi non controlla il suo spirito, aggiunge legna al fuoco, chi manifesta uno spirito mite può calmare le acque.

L'uomo infuriato suscita contesa, chi è lento all'ira acquieta la lite.

Spesso nell'amore, chi semina vede raccogliere gli altri.

La maldicenza serve a farci sembrare migliori degli altri.

Le parole di circostanza possono definirsi canto orale.

La fortuna è cieca e non ha nessuno che la guidi, altrimenti non sbaglierebbe spesso la strada.

Se sollevate un vespaio, non lamentatevi delle punture.

L'arma del ricatto ha il taglio delle banconote.

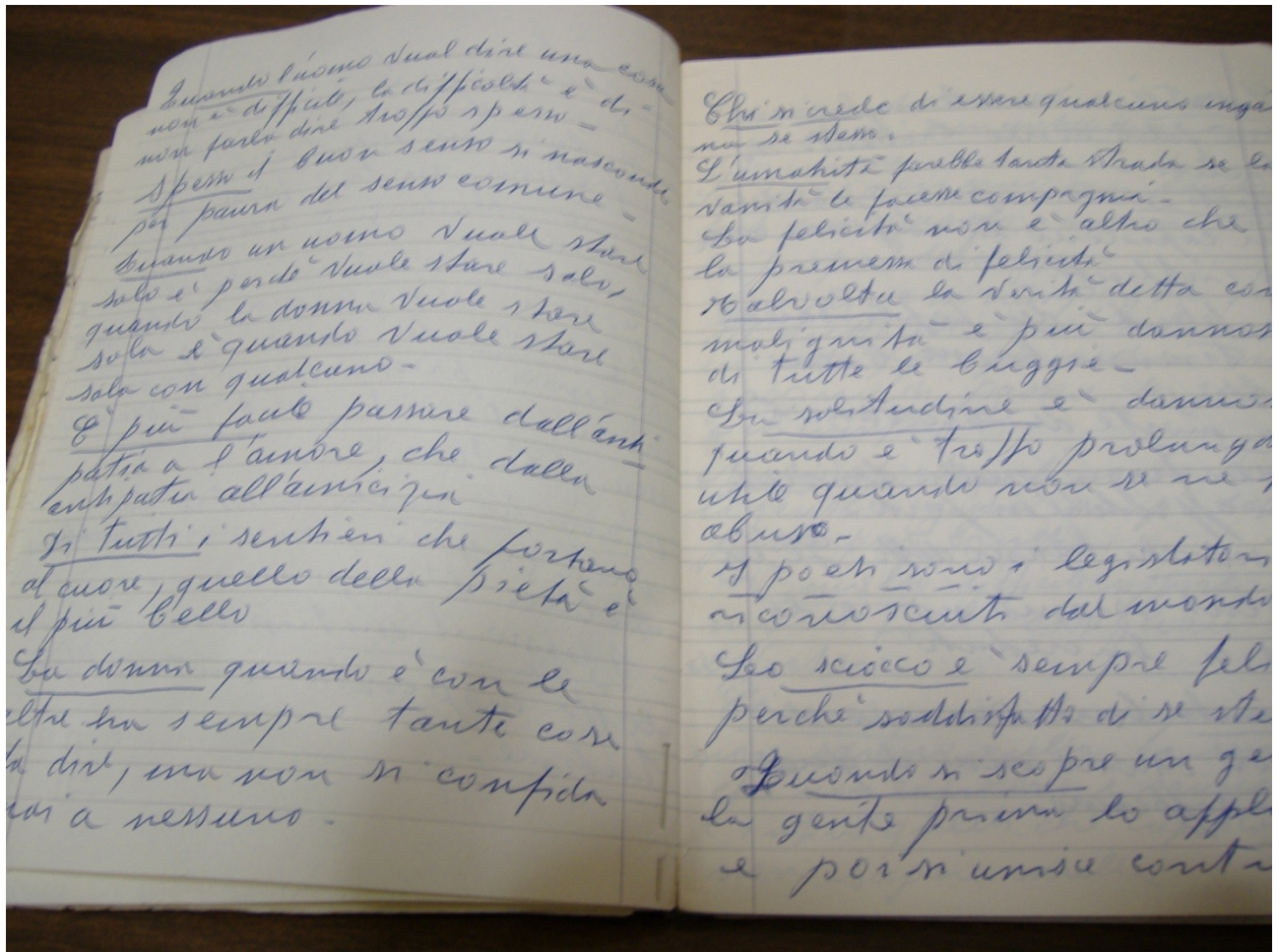
Chi si rassegna alla sorte avversa, ha la partita persa.

Trascritto l'ultimo proverbio e chiuso il quaderno rimango un attimo senza respiro, rivivendo quei momenti, in cui mia madre condivideva con me le riflessioni nel tentativo d'interpretarli nel giusto. E penso come una semplice idea e la sua messa in opera, per una iniziativa personale, quante cose ha fatto scaturire:

la compagnia della radio, durante i lavori casalinghi, il mantenere l'attività mentale, con lo scrivere il fare esercizi di movimento, specie per la mano, lo sprone a parlare e condividere con altri con beneficio del rapporto, e, infine, senza rendersene conto, lezioni indirette di educazione, pillole di saggezza concrete per affrontare al meglio la vita.

Certo in quegli anni per me, in quei proverbi, trovavo solo un riscontro e affermazioni, vivendo pienamente, in numerose circostanze con difficoltà, con varie problematiche, con sofferenze e con soddisfazioni, i rapporti umani.

Carmela Albarano



Il quaderno aperto a caso.

Tutte le pagine sono così, riempite "a pieno".



Angela Albarano, la firma di mia madre sulla copertina del quaderno.



Uno dei due ferri da stiro usati per lunghi anni.
Si scaldano in verticale sulla fiamma del gas della cucina.



Ferro da stiro elettrico e a vapore con la sua caldaia, degno discendente del suo antenato.



La caffettiera in rame su fornello a spirito.



La caffettiera espresso, elettrica, con capsule, arrivata dopo la napoletana da capovolgere e l'espressa Bialetti, con la quale oggi convive.



Ferro e pinze per fare onde ai capelli, con il primo anche i ricci.

Il ferro veniva scaldato sulla fiamma e provato, con un foglio di giornale, il calore per non bruciare e distruggere il capello.



Ecco i successori: il fon elettrico e le spazzole tonde di varie misure.



Lampada da tavolo in ottone con frangia in perline di vetro e sorretta da un'aquila ad ali spiegate.



La lampada di oggi che ha preso il posto della precedente sulla scrivania.



Le penne, dalle antiche alle moderne. Quanto scrivere!



La lampada copiona, è di oggi, elettrica, ma vuole imitare il lume a petrolio.



Tra gli oggetti antichi “maschili” non potevano mancare alcuni pezzi forte.